

Accordo quadro per il supporto all'erogazione delle attività formative previste dai contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale nel comparto artigianato della Campania.

Tra

Regione Campania rappresentata per delega del Presidente, On. Stefano Caldoro, dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Avv. Severino Nappi,

E

Ente Bilaterale Artigianato della Campania (EBAC) rappresentato dal Presidente, Dott. Fabrizio Luongo,

di seguito denominate "parti".

Visti

- Il D.Lgs n. 13 del ;
- Il D.Lgs n. 167 del 14/09/2011;
- l'Accordo interconfederale del 3 maggio 2012 per la disciplina transitoria dei contratti di Apprendistato di cui al D.lgs 14 settembre 2011 n. 167;
- l'Accordo interconfederale Confindustria - CGIL CISL UIL UGL del 28 giugno 2011, ratificato dalle parti sociali il 21 settembre 2011;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali le Regioni e le Province Autonome, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo assunto in sede di Stato-Regioni in data 15 marzo 2012 per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per il rilascio della qualifica e del diploma professionale;
- l'Accordo quadro per la disciplina dell'apprendistato per il rilascio della qualifica e del diploma professionale nel settore dell'Artigianato siglato l'11 giugno 2013 tra la Regione Campania e le organizzazioni regionali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, CNA, CLAAI, Confartigianato e Casartigiani;
- l'Accordo interconfederale, sottoscritto dalle Parti Sociali in data 22 luglio 2013 in materia di apprendistato per il rilascio della qualifica e del diploma professionale nel settore artigianato della Regione Campania;

Considerato che:



- l'Accordo quadro per la disciplina dell'apprendistato per il rilascio della qualifica e del diploma professionale nel settore dell'Artigianato siglato l'11 giugno 2013 tra la Regione Campania e le organizzazioni regionali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, CNA, CLAAI, Confartigianato e Casartigiani prevede che *"i percorsi formativi saranno erogati in collaborazione con il sistema della bilateralità in forza di intese che prevedano il loro concorso economico in favore delle imprese. Alla bilateralità, con il coordinamento dell' Arlas sono affidati altresì compiti di valutazione e validazione dei piani formativi individuali, di monitoraggio, di certificazione delle competenze, con particolare riferimento all'emersione del lavoro nero"*;
- l'Accordo interconfederale, sottoscritto dalle Parti Sociali in data 22 luglio 2013 in materia di apprendistato per il rilascio della qualifica e del diploma professionale nel settore artigianato della Regione Campania, prevede (titolo I art. 1) che la durata annuale della formazione strutturata prevista all'interno di ciascun percorso formativo è pari a:
 1. 400 ore rivolte ad apprendisti che hanno compiuto quindici anni e non raggiunto i venticinque anni ;
 2. la ripartizione delle ore di formazione da erogarsi all'interno delle aziende è pari a 280 ore e all'esterno dell'impresa è pari a 120 ore;
 3. per le imprese con il titolo di Maestro Artigiano e Bottega Scuola la formazione esterna all'azienda è pari ad 80 ore;
- lo stesso Accordo prevede che *"le imprese che intendono assumere apprendisti ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20/2012, devono richiedere il parere di conformità all'Ente Bilaterale Artigianato della Campania (EBAC) sul Piano Formativo Individuale(PFI) predisposto. La domanda dovrà essere presentata utilizzando la modulistica predisposta dall'EBAC (previa intesa con l'Assessorato al Lavoro della Regione Campania) e alla domanda dovrà essere allegata la proposta del piano formativo redatta secondo il format concordato a livello regionale"*;
- entrambi gli Accordi regionali citati affidano alla bilateralità, con il coordinamento dell'Assessorato al Lavoro e alla Formazione attraverso l'ARLAS, compiti di valutazione e validazione dei piani formativi individuali, di monitoraggio, di certificazione delle competenze, con particolare riferimento all'emersione del lavoro nero;
- l'Accordo interconfederale del 22 luglio 2013 prevede che l'EBAC assicuri un supporto alle aziende aderenti al sistema della bilateralità per quanto attiene alla formazione degli apprendisti, attraverso il coinvolgimento delle articolazioni regionali del fondo interprofessionale (Fondartigianato) che sceglieranno di avvalersi degli Enti formativi delle parti sociali costituenti dell'EBAC;
- il suddetto Accordo (Art. 6) impegna l'EBAC a sottoscrivere ogni atto utile a regolamentare la funzione di service dell'Ente Bilaterale;

termine del percorso formativo, ovvero a semplice richiesta degli Organi di controllo amministrativo, ad esibire detto Registro;

7. per la predisposizione della modulistica di cui al punto 2 e per la realizzazione e il coordinamento delle azioni previste dal presente accordo, le parti convengono di indicare due referenti per la Regione e due per l'EBAC;
8. l'EBAC si impegna a trasmettere, con periodicità, le movimentazioni relative alla stipula e/o alla cessazione dei contratti di apprendistato in alternanza scuola/lavoro all'Osservatorio regionale sull'apprendistato istituito dall'art. 7, co. 3 della L.R. n. 20 del 10 luglio 2012 per lo svolgimento dei suoi compiti di monitoraggio e valutazione sull'andamento dell'istituto dell'apprendistato;

NAPOLI, 8 NOV. 2013

Il Presidente dell'EBAC

Dott. Fabrizio Luongo



L'Assessore al Lavoro e alla Formazione

Prof. Avv. Severino Nappi